REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

Comune di Torgnon

Commune de Torgnon

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2013
N. 02 del Reg. Delibere

OGGETTO: SIRT SPA - INDIRIZZI

L'anno 2013, il giorno sedici del mese di gennaio alle ore 20h30 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza della Sig.ra **MACHET Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'assistenza del **Segretario Comunale Glarey Alexandre**.

Sono intervenuti nella seduta:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
MACHET Cristina	Sindaco	Presente
PERRIN Ivo	Vice Sindaco	Presente
CHATILLARD Nathalie	Consigliere	Presente
CHATRIAN Liam	Consigliere	Presente
CHATRIAN Luca	Consigliere	Presente
CHATRIAN Matteo	Consigliere	Assente
CORGNIER Elena	Consigliere	Presente
ENGAZ Lorena	Consigliere	Presente
MACHET Valeria	Consigliere	Presente
MUS Danilo	Consigliere	Presente
PERRIN Aline	Consigliere	Presente
PERRIN Davide	Consigliere	Presente
PERRIN Livio	Consigliere	Presente
PERRIN Stefano	Consigliere	Presente
PERRON Luigi	Consigliere	Presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **MACHET Cristina** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

RICHIAMATO:

- la Legge Regionale 07/12/1998, n. 54 (Sistema autonomie locali in VdA);
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

RAMMENTATO che il Comune è socio della SIRT SpA;

RICHIAMATO, inoltre, le precedenti deliberazioni in argomento:

- C.C. n. 14 del 27/04/2006 "Acquisto azioni SIRT";
- C.C. n. 39 del 28/11/2006 "Acquisto azioni SIRT quale acconto sul futuro aumento di capitale della società per la realizzazione della nuova seggiovia Collet";
- C.C. n. 45 del 21/12/2006 "Acquisto azioni SIRT per la sostituzione impianto Collet";
- C.C. n. 33/07 "Acquisto azioni SIRT";
- C.C. n. 36/09 Acquisto Azioni SIRT
- C.C. n. 18/2010 "Acquisto azioni SIRT";
- C.C. n. 62/2010 SOCIETÀ PARTECIPATE – DETERMINAZIONI
- C.C. n. 12/11 ACQUISTO AZIONI SIRT SPA

DATO ATTO che a seguito del disposto della DGR n. 8/2011 (Riorganizzazione del settore funiviario) e di altri atti di indirizzo della Regione Autonoma Valle d'Aosta è in corso un procedimento tendente alla fusione delle società di impianti a fune attive nella Valtournenche;

EVIDENZIATO che la non partecipazione del Comune di Torgnon al suddetto procedimento di fusione comporterebbe per il comune, in qualità di socio:

- Il rischio dell'assunzione di maggiori oneri economici derivanti dalla partecipazione alla gestione della società, tenuto anche conto del programma investimenti della SIRT, della contingente situazione di crisi generale, delle prospettive relative alle entrate, della sostanziale riduzione dei trasferimenti regionali (ad es. contributi sulla gestione ordinaria che verranno tolti in maniera totale) a fronte di una contemporanea e significativa riduzione delle risorse comunali disponibili (anche a livello di capacità di assunzione di nuovi debiti);
- L'assunzione di maggiori oneri (relativi a spese di istruttoria, perizie e prospetto antitrust) nel caso in cui il comune decidesse, nel corso dei prossimi anni, di procedere comunque al suddetto procedimento di fusione;
- Il rischio di non poter procedere in futuro alla fusione, nel caso in cui il quadro normativo in materia di partecipazioni pubbliche in società private venisse ulteriormente modificato;
- costi importanti da sostenere nell'immediato futuro, relativi alle revisioni e alla regolare messa in funzione di alcuni impianti;
- in conclusione, escludendo la società dal contesto del riordino del settore funiviario già concretamente avviato a livello regionale, si rischia di dare già a breve termine corso a un progressivo e significativo peggioramento della sua situazione finanziaria, analizzati attentamente l'attuale disponibilità di cassa e la capacità di indebitamento, per far fronte ai costi preventivati nei prossimi 2 anni;
- visto il trend degli introiti dell'ultimo quinquennio verrebbe a mancare la possibilità di effettuare investimenti indispensabili al funzionamento della stazione intera

RIBADITA l'importanza della SIRT SpA per la salvaguardia del sistema economico – sociale di Torgnon;

DATO ATTO che in data 22/01/13 si terrà l'assemblea della SIRT avente ad oggetto l'adesione della società al suddetto processo di razionalizzazione societaria;

RITENUTO quindi opportuno esprime alcuni indirizzi in merito al suddetto procedimento;

A SEGUITO a di partecipato dibattito, in cui:

il **Sindaco** spiega che, in ragione dell'importanza del tema e dell'avvicinarsi della data dell'assemblea, ha ritenuto opportuno convocare una seduta monotematica sul tema, chiedendo anche, vista la tecnicità dell'argomento, la presenza del dott. Canino, incaricato della perizia sul valore della società, e la dott.sa Trèves di Finaosta;
il **dott. Canino** e **la dott.sa Treves** relazionano in merito;
il **sindaco** illustra la proposta di deliberato, evidenziando l'importanza di avere garanzie, considerata l'importanza della SIRT per il paese;
il **sindaco**:

- informa che:
  - con la Regione, sono in corso da mesi trattative, poi intensificate, dopo gli incontri con la popolazione;
  - c'è la disponibilità della Regione ad aderire alle richieste del comune di Torgnon.
  - Il Comune sarà il secondo azionista dopo FINAOSTA
- dichiara che per garantire il paese è necessaria un'adeguata rappresentatività in CdA e che tale rappresentante abbia le deleghe relative a Torgnon, di modo da farne un referente comprensoriale;
- spiega che:
  - Negli incontri con la regione sono state formulate le seguenti richieste: nomina di un consigliere in CdA, con competenza per le seguenti materie relative Torgnon: apertura e chiusura impianti, assunzione personale stagionale, gestione budget promozionale, convenzioni con il comune, tariffe e macroprogetti;
  - attende un riscontro formale da parte della Regione entro il 22/1, giorno dell'assemblea;
  - ci saranno risparmi, ma più limitati rispetto ad altri, dato che la SIRT ha già una gestione virtuosa;

il consigliere **Danilo Mus** conferma che le suddette richieste sono state concordate verbalmente con FINAOSTA in diversi incontri;
il **sindaco** puntualizza che la presente adunanza serve appunto a ricevere eventuali suggerimenti e proposte d'integrazione;

SENTITA la seguente dichiarazione letta e messa a verbale da parte del capogruppo di minoranza **S. Perrin** a nome del gruppo:
Consiglieri di maggioranza, oggi con questo atto amministrativo frettolosamente da Voi voluto, si scrive una delle pagine più negative per il futuro della comunità di Torgnon e dei Torgnolein.
La SIRT è nata alla fine degli anni sessanta e, progressivamente, tutti hanno preso consapevolezza della sua importanza e del ruolo di traino per l'economia del territorio.
I cittadini e le amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni, hanno sostenuto gli investimenti e la crescita della società in sinergia con lo sviluppo del territorio, dibattendo anche a volte in maniera animata sulle scelte, sui programmi e sui progetti.
I risultati fino ad ora ottenuti sono stati il frutto di impegno e sacrificio che, oggi, viene vanificato con questo atto amministrativo ottuso e poco lungimirante.
Nei forzati incontri con la popolazione, non è chiaramente emersa la volontà di procedere alla fusione della Nostra società con le altre della Valtournenche, ma, nonostante questo, per delle ragioni che ancora oggi rimangono misteriose, questa maggioranza ha deciso di procedere a testa bassa.
Il confronto così come strutturato, non ha contribuito all'approfondimento della tematica vista la poca tolleranza da parte della maggioranza di condividere con i cittadini idee e perplessità, la non volontà di studiare strade alternative è parsa fin da subito chiara, (divieto illustrare materiale chiarificatore, risposte evasive e unilaterali su domande specifiche).
Da sempre ribadiamo la nostra disponibilità al dialogo, a lavorare insieme per il paese. Anche in questo caso le nostre sono state parole al vento, i nostri punti di vista non sono stati minimamente presi in considerazione. I fiumi di parole relativi al dialogo, al confronto, al senso di responsabilità di fronte alle questioni, in realtà, nascondono decisioni prese frettolosamente da una o due persone, con la complicità silenziosa del gruppo.
Le parole usate dai maggiori soci durante l'assemblea di ottobre della SIRT elogiavano i risultati ottenuti ed il trend positivo di questi anni, cosi da non lasciar presagire una scelta di tale portata.
Siamo convinti che se il sindaco non avesse inviato, di sua iniziativa, in data 19/10/2012 lettera di assenso all'avvio del processo di razionalizzazione della SIRT con la Cervino spa ma, si fosse confrontata con il Consiglio comunale e la comunità, certamente si sarebbe potuta trovare una soluzione diversa, soprattutto considerando che nessuna normativa nazionale o regionale obbligava l'amministrazione ad una scelta immediata.
Gli avvicendamenti ai vertici della SIRT sono stati illuminanti per far emergere che nessun progetto per la crescita del territorio e della società era alla base di tale scellerata scelta, ma bensì piccole miserie personali che nulla hanno a che vedere con il bene della comunità.

Non ci saremmo mai aspettati di vedere prendere delle decisioni così importanti con una tale superficialità e con una tale sfrontatezza da parte di una maggioranza che, tra l'altro, al suo interno raggruppa, a titolo personale o famigliare, pochissimi titolari di azioni.
Le società come la SIRT sono state e sono la linfa vitale dell'economia dei territori nelle quali operano, infatti, a Torgnon, molte famiglie hanno trovato lavoro direttamente nella società o in loco grazie all'indotto creato dallo sviluppo della pratica dello sci.
A seguito di questa decisione, da domani, non potremo più curare autonomamente i nostri interessi ma, dovremo sottostare alle decisioni che i nostri concorrenti riterranno appropriate per il nostro territorio.
Rivendicare l'autonomia decisionale non vuole dire chiudersi e non collaborare con le stazioni sciistiche vicine, bensì poter fare in autonomia le scelte più appropriate ed opportune per il bene della comunità di Torgnon.
Il gruppo consigliare di minoranza è, pertanto, contrario a questo progetto di fusione in quanto superficiale, generico e dannoso per la comunità di Torgnon.
Non sussiste, infatti, nessun elemento concreto ed oggettivo, se non qualche promessa preelettorale, che garantisca l'autonomia nelle scelte per lo sviluppo della sociètà e della comunità di Torgnon, non ci è stato indicato quale sarà il futuro assetto societario, da chi verranno decisi e come verranno finanziati gli investimenti futuri, come e da chi sarà composto il nuovo C.d.A. e come verrà concretamente garantita l'occupazione sul territorio. In breve, sebbene ribadiamo la contrarietà a questa finta razionalizzazione, avremmo voluto esprimerci su una bozza di accordo preventivo e non firmare una cambiale in bianco al Sindaco come, invece, ci viene proposto con l'approvazione del presente atto.
E per finire nel peggiore dei modi, l'assemblea dei soci è stata convocata, per la prima volta dalla costituzione della SIRT, fuori sede. Un ulteriore schiaffo a tutti quei piccoli azionisti residenti e turisti che in passato hanno creduto nella SIRT e si sono voluti sentire sempre partecipi delle decisioni prese per il bene della comunità.
A questo punto non ci resta che abbandonare la seduta, forti della convinzione che chi voterà questo provvedimento si assumerà tutte le responsabilità verso la comunità intera di residenti e ospiti.

PRESO ATTO dell'abbandono dell'aula da parte della minoranza (**consiglieri S. Perrin, V. Machet, A. Perrin, E. Corgnier**);

PRESO ATTO, inoltre, delle seguenti dichiarazioni:

il consigliere **Liam Chatrian:**
- evidenzia che la minoranza e le persone contrarie alla fusione non hanno mai portato un'idea costruttiva o una soluzione alternativa al tavolo di discussione di questo consiglio;
- si spiace per tale comportamento;
- dichiara che i contrari avrebbero dovuto "rimboccarsi le maniche" e reperire eventuali risorse economiche per proporre soluzioni alternative;
- dichiara quindi, dopo aver rammentato che la sua famiglia è azionista della SIRT e che da sempre crede nel turismo e nella società, che quella oggi in discussione è l'unica soluzione praticabile;

il **Sindaco**:
- dichiara di essere serena per le scelte effettuate, in ragione di un'analisi lunga e approfondita;
- ribadisce che non sono pervenute soluzioni alternative, rispetto alle quali ci sarebbe stata la massima disponibilità all'ascolto;
- spiega che il consiglio verrà dislocato ad Aosta per ragioni logistiche, dato che quel giorno si adotteranno gli atti relativi alle fusioni delle varie società;
- ringrazia i consiglieri di maggioranza che in questi mesi sono stati vicini e partecipi di un dibattito anche acceso ma ricco;

l'assessore **L. Perrin**:
- esprime dispiacere per l'abbandono della sala da parte della minoranza, conferma che c'è stato ampio dibattito, conviene con Liam Chatrian su l'assenza di proposte concrete, rispetto alle quali ci sarebbe stata la massima apertura;
- evidenzia che l'unica soluzione pratica, non proposta però dalla minoranza, era diventare azionisti con una percentuale più alta;
- rammenta l'opportunità in questa fase, di dare conferma formale alle convenzioni in essere tra SIRT SpA e Comune di Torgnon;

il consigliere **Danilo Mus**:

- si spiace per il comportamento della minoranza;
- rammenta che in passato, quando il comune aveva iniziato a mettere soldi nella SIRT, parte della minoranza aveva criticato tale scelta ed ora continua tale atteggiamento;
- conferma che non c'era alternativa alla soluzione in discussione;
- evidenzia che, in passato, l'amministrazione comunale, anche grazie ad esponenti dell'attuale minoranza, ha fatto molto per la SIRT, ma bisogna anche riconoscere il ruolo determinante di FINAOSTA negli investimenti passati; a fronte di questo ruolo non si poteva *"chiudere la porta in faccia a FINAOSTA, andando a prendere finanziamenti da FINAOSTA e dalla Regione, prima o poi si sarebbe arrivata ad un resoconto"*,
- in qualità di presidente, si dichiara lieto di far parte di questa nuova società, *"ci sarà da lavorare, da correre, ma se Torgnon continuerà a crederci come in passato, è l'inizio di un nuovo percorso per migliorare ancora di più la stazione";*

l'assessore **Davide Perrin**:

- dichiara di condividere quanto detto da D. Mus: *"un consuntivo o meglio una "resa dei conti" era inevitabile"*;
- evidenzia che la necessità è quella di individuare e attuare risparmi in breve tempo che consentano alle società di poter continuare ad agire e di proiettarsi nel futuro;
- conferma che anche se difficile, dibattuta e contrastata la partecipazione di Torgnon a questo progetto di fusione è fondamentale, anche alla luce della situazione economico finanziaria del comparto turistico regionale e della sirt
- si rammarica per l'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri di minoranza ma visti gli atteggiamenti di scarsa propensione allo studio reale del caso e alla collaborazione del gruppo nell'ultimo periodo non sarebbe potuto essere diversamente. Ribadisce però la fondamentale importanza di cogliere, allo stato dei fatti la fusione delle tre società di impianti a fune come un'occasione di sviluppo turistico e invita tutti gli operatori a sentirsi parte integrante di questo progetto che, se organizzato in modo capillare e programmato, permetterà a Torgnon di crescere in termini di offerta turistica;

RICHIAMATO, inoltre:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6/12 inerente l'approvazione del bilancio finanziario 2012/2014;
- la deliberazione G.C. n. 15/12 di assegnazione quote di bilancio ai responsabili di uffici e servizi;
- la G.C. n. 21/12 di approvazione del PEG;

VISTO il parere favorevole di legittimità del segretario comunale;

All'unanimità dei voti espressi mediante alzata di mano;

DELIBERA

1. Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in merito al procedimento di adesione della SIRT SpA all'attuale processo di razionalizzazione del sistema delle società d'impianti a fune valdostane, così come indicato dalla Regione tramite Finaosta detentrice di importante quota azionaria, previdente una nuova società che raggruppi Cervino SpA, Chamois Impianti SpA e SIRT SpA; condividendo di fatto le linee guida della Regione concernenti l'insieme delle iniziative promosse per aumentare l'efficienza e l'efficacia (in termini economici, finanziari, tecnici e commerciali) della rete di imprese funiviarie valdostane attraverso un processo di progressivo coordinamento e accorpamento societario;

2. di esprimere l'indirizzo che le collettività zonali aderenti a tale processo, mediante apporto delle proprie partecipazioni societarie, possano partecipare al governo della nuova realtà societaria in corso di formazione, affinché vi sia continuità nel sostegno e nello sviluppo delle aziende funiviarie locali, in quanto queste costituiscono una fondamentale realtà economica all'interno delle rispettive comunità;

3. di chiedere alla Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in qualità di azionista di maggioranza (tramite Finaosta SpA) della società che deriverà dalla fusione in corso, la garanzia che la collettività di Torgnon, attraverso il Comune, possa contare su una adeguata rappresentatività all'interno del consiglio di amministrazione e che a tale rappresentanza sia affidato il ruolo di referente comprensoriale cui, oltre ovviamente alla partecipazione agli atti di governo generale della società, siano affidate le deleghe e le

responsabilità necessarie per l'indirizzo e la supervisione dell'attività locale in termini operativi, organizzativi, commerciali e di pianificazione.

4. di dare mandato al Sindaco per l'attuazione della presente deliberazione, in particolare, per l'ottenimento delle suddette garanzie, prima dell' assemblea del 22 gennaio;

5. di impegnare il Sindaco a fornirne adeguata e sollecita comunicazione ai capigruppo consiliari, in merito all'attuazione della presente deliberazione

AG/CM

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Cristina MACHET

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 01/02/2013 al 15/02/2013, ai sensi dell'art. n. 52 bis della L.R. n. 54 del 07.12.1998, come modificata dalla L.R. n. 3 del 21.1.2003.

Torgnon, lì

Il Segretario Comunale
Dott. Alexandre Glarey

PARERI

Il sottoscritto, ai sensi della normativa regionale vigente, meglio indicata nella parte narrativa del provvedimento, esprime sul predetto atto favorevole in ordine alle rispettive competenze:

In ordine alla legittimità
(LR 46/98 art. 9 comma 1° lettera d)

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey

In ordine alla regolarità tecnica
(combinato LR 45/95 e art 46 LR 54/98)

Il Responsabile dell'UTC
arch. Elena Duroux

In ordine alla regolarità contabile
(ord. Finanz. Reg. n° 1/99 art. 3 comma 3° e art 27 comma 1°)

Il Segretario comunale
dott. Alexandre Glarey

RELAZIONE DI ESECUTIVITA`

Attestato che il presente verbale è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.

Torgnon, lì 29/01/2013

Il Segretario Comunale
dott. Alexandre Glarey